

OGGETTO: Pratica num. 31/XX/2019 Nota pervenuta in data 10/10/2019 con la quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri chiede di conoscere la designazione, di competenza del CSM, per il prossimo triennio, della composizione della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, che prevede che la stessa sia composta da dieci membri dei quali quattro scelti fra il personale di cui alla legge 2 aprile 1979, n. 97, anche in quiescenza: *interpello*.

(*delibera 6 novembre 2019*)

Il Consiglio

- vista la richiesta del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, pervenuta in data 10 ottobre 2019, con la quale si chiede di provvedere alla “*designazione di competenza*” per la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi;
- visto il disposto dell'art. 27 della legge n. 241/1990 che, nell'ambito della disciplina relativa al diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi con compiti di adozione delle determinazioni di cui all'art. 25, comma 4, della legge 241/1990 (decisioni sull'istanza di riesame delle deliberazioni di diniego all'accesso agli atti o di differimento adottate dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato), compiti di vigilanza sull'attuazione del principio di piena conoscibilità dell'attività della pubblica amministrazione, nei limiti fissati dalla stessa legge, di redazione di una relazione annuale alle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri sulla trasparenza dell'attività della P.A., di proposta al Governo delle modifiche legislative e regolamentari utili a realizzare la più ampia garanzia del diritto di accesso;
- premesso che tale Commissione, ai sensi dell'art. 27, comma 2, della legge n. 241/1990, così come modificata dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, “*è nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri. E' presieduta dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è composta da dieci membri, dei quali due senatori e due deputati, designati dai Presidenti delle rispettive Camere, quattro scelti fra il personale di cui alla legge 2 aprile 1979, n. 97, anche in quiescenza, su designazione dei rispettivi organi di autogoverno.....*”;
- che, al fine di procedere alla designazione di un magistrato ordinario chiamato a comporre la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi di cui all'oggetto, è necessario effettuare un interpello generalizzato indirizzato a tutti i magistrati volto ad acquisire le disponibilità degli stessi all'espletamento dell'incarico;
- che la selezione degli aspiranti avrà luogo sulla base dei criteri generali indicati dalla circolare sugli incarichi n. 22581/2015 del 9 dicembre 2015 e in base ai titoli e alle esperienze professionali posseduti, con particolare riguardo alla materia di competenza della predetta Commissione;
- che la designazione da parte del C.S.M. dei componenti della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi comporta l'autorizzazione dei magistrati all'espletamento delle attività connesse all'incarico ai sensi e per gli effetti di cui alla predetta circolare n. 22581/2015, trattandosi di incarico che per legge compete ad un magistrato;
- che i magistrati interessati sono invitati a far pervenire alla Prima Commissione del C.S.M., entro il 10 dicembre 2019 ed all'indirizzo di posta certificata protocollo.csm@giustiziacert.it, la propria dichiarazione di disponibilità allo svolgimento dell'incarico, accompagnata dall'autorelazione e da eventuale e ulteriore documentazione ritenuta utile a dimostrare i titoli e le esperienze professionali posseduti.

Tanto premesso, pertanto, il Consiglio

delibera

di invitare i magistrati interessati a far pervenire, entro il 10 dicembre 2019 ed all'indirizzo di posta certificata protocollo.csm@giustiziacert.it, la propria dichiarazione di disponibilità a ricoprire l'incarico di componente della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; la dichiarazione dovrà essere accompagnata dall'autorelazione e da eventuale e ulteriore documentazione ritenuta utile a dimostrare i titoli e le esperienze professionali posseduti.”